Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Fondo aree
sottoutilizzate

PROGRAMMA DEL
FONDO AREE
SOTTOUTILIZZATE
SVILUPPO REGIONALE
2007·2013

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE 2007 - 2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

31 dicembre 2011

Il presente documento è stato redatto a cura della Struttura Programmazione negoziata e aiuti di Stato della Regione autonoma Valle d'Aosta, in qualità di Autorità di gestione del Programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate (PAR FAS) 2007-2013 (Responsabile Fausto Ballerini). Tale documento è il frutto di un lavoro integrato con le strutture regionali responsabili degli interventi coinvolte nell'attuazione del Programma che hanno fornito gli elementi sullo stato di avanzamento dei progetti.

Programmazione negoziata e aiuti di Stato
Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Regione Borgnalle, 12
11100 AOSTA
tel. ++39.0165.527807
Fax ++39.0165.527878

INDICE

SEZIONE A – PROGRAMMAZIONE 2007-2013 4
1. IDENTIFICAZIONE 4
2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 4
2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI 5
2.1.1 AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA 5
2.1.2 AVANZAMENTO PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE 8
2.1.3 AVANZAMENTO FINANZIARIO 9
2.1.4 AVANZAMENTO PROCEDURALE 9
2.1.5 AVANZAMENTO ECONOMICO 10
2.1.6 AVANZAMENTO FISICO 11
2.2 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE PRIORITA' DEL PROGRAMMA 12
2.2.1 PRIORITÀ 6 – RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITÀ (ASSE 1 - RETI E SISTEMI PER LA MOBILITÀ) 12
2.2.2 PRIORITÀ 2 - PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITÀ (ASSE 2 – CENTRI DI ECCELLENZA) 19
2.2.3 PRIORITÀ 5 – VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI PER L'ATTRATTIVITÀ E LO SVILUPPO (ASSE 3 – AREE PROTETTE) 22
2.2.4 PRIORITÀ 10 - GOVERNANCE, CAPACITÀ ISTITUZIONALI E MERCATI CONCORRENZIALI EFFICACI (ASSE 4 - ASSISTENZA TECNICA) 31
2.3 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ 31
2.4 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEI SAD 31
2.5 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE AZIONI CARDINE 32
2.6 CRONOPROGRAMMA DI SPESA FAS 33
2.7 MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI 33
2.8 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI 33
2.9 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE 33
2.10 VALUTAZIONE E SORVEGLIANZA 34
2.11 ATTIVITÀ DI CONTROLLO 36
2.12 ANALISI QUALITATIVA DELLA GESTIONE DELLE ECONOMIE 36
2.13 ASSISTENZA TECNICA 36
2.14 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 37
2.15 PROGETTI ESEMPLARI 38
3. OBIETTIVI DI SERVIZIO E RISORSE PREMIALI 39
4. PROGETTI TRASVERSALI ALLE PROGRAMMAZIONI E ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO 39

SEZIONE A – PROGRAMMAZIONE 2007-2013

1. IDENTIFICAZIONE

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	**Programmazione**	**2007-2013**
	Titolo del Programma	**PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13**

Con deliberazione n. 200/XIII, del 13 novembre 2008, il Consiglio della Regione autonoma Valle d'Aosta ha approvato il Programma attuativo regionale (PAR) della Valle d'Aosta, relativo alla politica regionale nazionale 2007/2013, cofinanziato a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS).

Il PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13 è stato trasmesso in data 20 novembre 2008 (con nota prot. n. 13774/PRO), al Ministero dello sviluppo economico (MISE) Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), per la verifica di coerenza ed efficacia programmatica e attuativa rispetto ai criteri e alle regole generali della politica regionale unitaria.

Con deliberazione n. 11/2009, il CIPE ha preso atto del Programma FAS Valle d'Aosta 2007/13. La dotazione iniziale del Programma era pari a euro 58.814.752, di cui euro 41.580.000 a carico dello Stato a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate (delibera CIPE n. 166/2007)[1] euro 16.735.553 a carico della Regione e euro 532.257 a carico di altri enti pubblici.

2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto al punto 5 del "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS" e riepiloga, per priorità del QSN/assi prioritari e linee di azione, le informazioni fornite dai soggetti beneficiari degli interventi e validati dai controllori regionali.

Il 5 di maggio 2011 la Regione, preso atto del taglio effettuato dal CIPE con deliberazione n. 1/2011, ha comunicato con nota prot. n. 63/RM la decisione di lasciare "*inalterato il valore finanziario del Programma, provvedendo alla copertura della riduzione operata con deliberazione CIPE n. 1/2011 sul FAS 2007/13, con risorse diverse dal FAS, fermo restando quanto previsto dal punto 2.10 della deliberazione CIPE n. 1/2009*".

[1] Con deliberazione CIPE n. 1/2009, le risorse statali assegnate al Programma attuativo regionale FAS Valle d'Aosta sono state ridotte dagli iniziali 41,580 milioni di euro a 38,967 milioni di euro, salvo possibilità da parte dello Stato di reintegrare nel 2011 il taglio apportato, qualora sussista un quadro di finanza pubblica più favorevole.

Con deliberazione CIPE n. 1/2011, è stato applicato un taglio di 3,897 milioni di euro alle risorse FAS assegnate al Programma attuativo regionale Valle d'Aosta. Di conseguenza, la Regione ha provveduto alla copertura della riduzione operata dalla predetta delibera con risorse differenti dal FAS, lasciando inalterato il valore del Programma.

Conseguentemente il Ministero dello sviluppo economico (MISE) Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ha adottato il 22 luglio 2011, il provvedimento di messa a disposizione delle risorse del FAS, ora Fondo per lo sviluppo e la Coesione, per il periodo 2007/2013, nel limite dell'importo di 35,07 milioni di euro, informandone la Regione con nota prot. n. 449085237, in data 28 ottobre 2011.

Nelle more dell'adozione di tale provvedimento, la Regione autonoma Valle d'Aosta ha comunque garantito, tramite l'anticipazione di risorse a carico del bilancio regionale, l'attivazione, sin dagli anni 2009/2010, di interventi a valere sulle diverse linee di azione del Programma.

Il presente Rapporto annuale di esecuzione da conto di quanto realizzato alla data del 31 dicembre 2011, in coerenza con le informazioni inserite bimestralmente nel sistema di monitoraggio.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi precedentemente avviati, mediante strumenti di attuazione diretta (SAD) su tutte le quattro priorità del QSN perseguite dal Programma, compresi quelli necessari all'attuazione delle seguenti linee di azioni considerate quali *'azioni cardine'* ai sensi dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008:

- Linea di azione 1.2 – Interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier;
- Linea di azione 2.1 – Realizzazione del Polo universitario di Aosta;
- Linea di azione 3.1 – Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso;
- Linea di azione 3.2 – Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic.

2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

Le tabelle contenute nel presente documento sono state implementate manualmente dall'Autorità di gestione del Programma, con i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale al 31 dicembre 2011, in quanto la società incaricata del trasferimento del flusso informativo, dal sistema informatico locale (SISPREG) alla banca dati unitaria dell'IGRUE, non ha effettuato correttamente l'invio dei dati. Per tale ragione, non è stato possibile acquisire direttamente tutti i report dall'apposita banca dati del MISE-DPS.

Si evidenzia che tale inconveniente è stato superato in occasione del monitoraggio al 30 aprile 2012 e che i dati inseriti e trasmessi all'IGRUE in tale occasione sono comprensivi dei dati di spesa corretti riferiti al 31 dicembre 2011 oltre a quelli riferiti ai successivi quattro mesi.

2.1.1 Avanzamento del Programma

Nella tabella seguente è riportato il Piano finanziario del Programma approvato dalla Giunta regionale per priorità del QSN, linea di azione e fonti di finanziamento.

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento			
						Regione	Comune	Stato Fondo aree sottoutilizzate	Altro pubblico
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	5.1 - Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile	5.1.1 - Valorizzare la rete ecologica e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile	3.1 - "Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso	2	€ 3.964.115,00	€ 792.823,00	€ 383.356,50	€ 2.774.880,50	€ 13.055,00
			3.2 - Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic	1	€ 1.031.400,00	€ 206.280,00	€ 103.140,00	€ 721.980,00	€ 0,00
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile,sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo	6.1.3 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili	1.2 - Interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier	1	€ 239.616,00	€ 59.904,00	€ 0,00	€ 179.712,00	€ 0,00
			1.3 - "Sviluppo delle ICT per la mobilità stradale	3	€ 5.036.736,50	€ 2.124.923,87	€ 0,00	€ 2.911.812,63	€ 0,00

10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	10.1 - Elevare le capacità delle amministrazioni, accrescere i livelli di legalità, rafforzare il coinvolgimento del partenariato e contribuire all'apertura dei mercati dei servizi per una programmazione e gestione più efficace ed efficiente della politica regionale aggiuntiva	10.1.1 - Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza	4.1.3 - Assistenza tecnica	1	€ 73.380,00	€ 36.690,00	€ 0,00	€ 36.690,00	€ 0,00
			4.1.1.4 - Assistenza tecnica	1	€ 34.597,00	€ 17.298,50	€ 0,00	€ 17.298,50	€ 0,00
			4.1 - Assistenza tecnica	10	€ 262.420,00	€ 131.210,00	€ 0,00	€ 131.210,00	€ 0,00
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	2.1 - Rafforzare e valorizzare l'intera filiera della ricerca e le reti di cooperazione tra il sistema della ricerca e le imprese, per contribuire alla competitività e alla crescita economica;sostenere la massima diffusione e utilizzo di nuove tecnologie e servizi avanzati; innalzare il livello delle competenze e conoscenze scientifiche e tecniche nel sistema produttivo e nelle Istituzioni	2.1.1 - Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca, favorendo la creazione di reti fra Università, centri di ricerca e tecnologia e il mondo della produzione sviluppando meccanismi a un tempo concorrenziali e cooperativi, in grado di assicurare fondi ai ricercatori più promettenti	2.1 - Realizzazione del Polo universitario di Aosta	1	€ 8.536.080,00	€ 3.418.186,81	€ 0,00	€ 5.117.893,19	€ 0,00
Totale				**20**	**€ 19.178.344,50**	**€ 6.787.316,18**	**€ 486.496,50**	**€ 11.891.476,82**	**€ 13.055,00**

Tabella 1 – Piano Finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2011 – La ripartizione del totale per fonte di finanziamento è quella del piano finanziario approvato in origine

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento del Programma in termini di numero e valore (al netto delle economie) degli strumenti (SAD e APQ) e dei progetti avviati/stipulati

Avanzamento del Programma - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
SAD avviati	**7**	**€ 19.150.486,84**	**€ 11.874.202,68**
APQ stipulati	**0**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Totale	**7**	**€ 19.150.486,84**	**€ 11.874.202,66**

Tabella 2 – Avanzamento del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Avanzamento del Programma - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
Progetti attivi	**20**	**€ 19.150.486,84**	**€ 11.874.202,68**
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	3	€ 13.471.595,00	€ 8.572.753,69
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	17	€ 5.678.891,84	€ 3.301.448,99
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	0	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**20**	**€ 19.150.486,84**	**€ 11.874.202,68**

Tabella 3 – Avanzamento del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Il numero di SAD rispetto all'anno precedente è passato da numero 6 a numero 7 ed i progetti avviati sono aumentati da numero 16 a numero 20.

2.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento delle procedure di aggiudicazione dei progetti in termini di numero e valore (al netto delle economie).

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
Totale			

Tabella 4 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2011

La tabella non è stata valorizzata in quanto i dati cui si riferisce non sono obbligatori, pertanto, in questa prima fase di attuazione del Programma, non sono stati trasmessi.

2.1.3 Avanzamento finanziario

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento finanziario del Programma:

Programma: PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13	Numero Progetti	Finanziamenti	Trasferito*	Impegni	Pagamenti
Totale	**20**	**€ 19.178.344,50**	**€ 2.805.600,00**	**€ 7.084.284,40**	**€ 2.343.114,53**

Tabella 5 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2011
* Per trasferito si intende l'ammontare delle risorse FAS trasferite dallo Stato alla Regione.

Rispetto all'anno 2010 i finanziamenti sono aumentati di un importo pari a euro 3.284.616,50; gli impegni e i pagamenti sono aumentati rispettivamente di un importo pari a euro 2.153.886,89 e a euro 1.505.808,88.

2.1.4 Avanzamento procedurale

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento procedurale dei progetti in termini di numero e valore (al netto delle economie).

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione Opere pubbliche	Progetti	
		Numero	Valore
Realizzazione di Opere Pubbliche	Studio di fattibilità	0	€ 0,00
	Progettazione preliminare	0	€ 0,00
	Progettazione definitiva	3	€ 13.471.595,00
	Progettazione esecutiva	0	€ 0,00
	Esecuzione lavori	0	€ 0,00
	Collaudo	0	€ 0,00
	Chiusura intervento	0	€ 0,00
	Funzionalità	0	€ 0,00
Progetti con date non valorizzate e/o con fasi da avviare		0	€ 0,00
Totale		**3**	**€ 13.471.595,00**

Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici

Nel corso dell'anno 2011, per tutti 3 i progetti si è conclusa la fase di progettazione preliminare ed è stata avviata la fase di progettazione definitiva.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione Beni	Definizione e stipula contratto	1	€ 962.736,50
	Esecuzione Fornitura	2	€ 3.953,10
	Verifiche e controlli	1	€ 12.254,39
Acquisizione Servizi	Definizione e stipula contratto	0	€ 0,00
	Esecuzione Fornitura	6	€ 4.109.977,00
	Verifiche e controlli	7	€ 589.970,85
Progetti con date non valorizzate e/o con fasi da avviare		0	€ 0,00
Totale		**17**	**€ 5.678.891,84**

Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - acquisizione di beni e servizi

Rispetto ai 17 progetti considerati alla data del 31 dicembre 2011, numero 7 sono terminati.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti	
		Numero	Valore
Progetti con date non valorizzate e/o con fasi da avviare		0	€ 0,00
Totale		**0**	**€ 0,00**

Tabella 8 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

2.1.5 Avanzamento economico

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento economico del Programma in termini di valore cumulato.

Programma: PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato*	Economie
Totale	**20**	**€ 19.178.344,50**	**€ 19.150.486,84**	**€ 2.343.114,53**	**€ 27.857,66**

Tabella 9 - Avanzamento economico del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2011
* Il costo realizzato include anche eventuali spese liquidate ma non ancora pagate.

Rispetto allo scorso anno il costo realizzato è aumentato di euro 1.505.808.77. Le economie, ammontanti a euro 27.857,66, sono state rilevate tutte nell'anno 2011.

2.1.6 Avanzamento fisico

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento del Programma in termini fisici.

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2011
Giornate/uomo prestate (NUMERO)	9	€ 159.997,54	449,00	0,00
Riduzione nei consumi energetici (TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO)	2	€ 12.440.195,00	47,00	2,00
Studi o progettazioni (NUMERO)	6	€ 4.461.340,80	25,00	23,00
Superficie oggetto di intervento (Ha) (ETTARI)	1	€ 3.904.115,00	55.800,00	55.800,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (METRI QUADRATI)	1	€ 8.536.080,00	56.320,00	0,00

Tabella 10 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2011
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (NUMERO)	1	€ 8.536.080,00	167.000,00	0,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (NUMERO)	10	€ 4.064.112,54	4.349,00	3.900,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (NUMERO)	3	€ 4.301.560,80	7.124,00	1.307,00

Tabella 11 – Indicatori occupazionali

Indicatori di risultato QSN	Progetti	
	Numero	Valore Finanziario
Attrazione turistica	3	€ 4.995.515,00
Nessun indicatore	16	€ 13.915.355,84
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto	1	€ 239.616,00

Tabella 12 – Indicatori di risultato QSN

2.2 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE PRIORITA' DEL PROGRAMMA

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13 secondo le priorità del Programma stesso:

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	3	€ 4.995.515,00	€ 754.514,62	€ 286.214,21
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	4	€ 5.276.352,50	€ 1.685.737,49	€ 658.436,38
10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	12	€ 370.397,00	€ 368.885,00	€ 239.761,32
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	1	€ 8.536.080,00	€ 4.275.147,29	€ 1.158.702,62
Totale	**20**	**€ 19.178.344,50**	**€ 7.084.284,40**	**€ 2.343.114,53**

Tabella n 13 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Nei successivi paragrafi è riportata la descrizione dello stato di analitico avanzamento al 31 dicembre 2011 degli strumenti di attuazione avviati nell'ambito del PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13, per Priorità del QSN.

2.2.1 Priorità 6 – Reti e collegamenti per la mobilità (Asse 1 - Reti e sistemi per la mobilità)

La priorità 6 del QSN – *Reti e collegamenti per la mobilità* viene perseguita nell'ambito dell'Asse 1 – *Reti e sistemi per la mobilità* del Programma, attraverso la realizzazione degli interventi previsti alle seguenti 3 linee di azione:

1.1 - interventi sulla linea ferroviaria Aosta/Chivasso;

1.2 - interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier;

1.3 - sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-assistenziali.

1.1 Interventi sulla linea ferroviaria Aosta/Chivasso

Alla linea di azione 1.1, sono previsti due interventi tesi a proseguire l'ammodernamento della tratta Aosta/Chivasso, già avviato attraverso precedenti Accordi di programma quadro con lo Stato, RFI e, nell'ultimo APQ, anche con la Regione Piemonte[2].

[2] Gli interventi di ammodernamento della linea ferroviaria previsti nell'ambito del Programma rappresentano il proseguimento di quelli già avviati e realizzati o attualmente in fase di realizzazione, nell'ambito dell'Intesa istituzionale di programma per il periodo 2000/2006, attraverso due Accordi di programma quadro, stipulati tra la Regione Valle d'Aosta, il Ministero dello sviluppo economico (MISE), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) e Rete Ferroviaria

1.1.a) Ottimizzazione della geometria del binario e adeguamento di curve

L'intervento prevede l'elaborazione delle progettazioni definitiva ed esecutiva e la realizzazione dei lavori di ottimizzazione della geometria del binario e di rettifica delle curve nel tratto da Hône/Bard a Verrès e da Châtillon ad Aosta[3], per elevare la velocità di rango.

1.1.b) Completamento dei nodi d'interscambio

L'intervento prevede il completamento delle opere già realizzate per i nodi di interscambio modale presso le stazioni di Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin, previsti nell'ambito dell'Accordo di programma quadro del 2004, con ulteriori lotti funzionali.

Il costo complessivo previsto dal Programma per la realizzazione degli interventi 1.1.a) e 1.1.b) ammonta complessivamente a euro 16.950.000, di cui euro 13.560.000 a valere sul FAS e euro 3.390.000 a valere su risorse regionali.

Per l'attuazione degli interventi di cui alla linea di azione 1.1, individuata quale "***azione cardine***" ai sensi dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008, è prevista la stipula di un **Accordo di programma quadro (APQ)**. Nelle more della stipula del predetto APQ, la Regione può avviare gli interventi mediante strumenti di attuazione diretta.

Al 31 dicembre 2011, gli interventi di cui alla linea di azione 1.1 non sono stati avviati in quanto le risorse FAS destinate al Programma sono state messe a disposizione dalla Regione solo a partire dagli ultimi mesi dell'anno, con la trasmissione, in data 28 ottobre 2011, del provvedimento del MISE-DPS che ha, tra l'altro, autorizzato la Regione ad avviare la fase di cooperazione istituzionale per il finanziamento degli interventi da attuare tramite APQ.

1.2 Interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier

Nell'ambito della linea di azione 1.2, sono stati individuati tre interventi: *1.2.a) Studio di fattibilità per l'adeguamento ed il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier*, *1.2.b) Eliminazione di passaggi a livello nel tratto ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier* e *1.2.c) Potenziamento delle stazioni di Morgex e Pré-Saint-Didier quali nodi di interscambio modale*.

Italiana S.p.a. (RFI) e in un APQ interregionale, siglato anche con la Regione Piemonte. Nello specifico:

- APQ per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta/Torino, stipulato il 30 giugno 2004, che ha finanziato l'elaborazione di uno studio di fattibilità per l'ammodernamento della tratta ferroviario Aosta – Torino, l'eliminazione di 11 passaggi a livello lungo la tratta Aosta/Pont-Saint-Martin e la realizzazione dei primi stralci di intervento su tre centri di interscambio modale in corrispondenza delle stazioni di Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin;
- Secondo APQ per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta/Torino, stipulato il 19 dicembre 2006, che ha finanziato la progettazione preliminare e la definitiva per la realizzazione del by-pass ferroviario (c.d. 'lunetta') della stazione di Chivasso e la riqualificazione della stazione di Hône quale nodo di interscambio modale;
- APQ interregionale per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta/Torino, stipulato il 9 aprile 2008, che ha finanziato la realizzazione dei seguenti interventi: progettazione esecutiva e la realizzazione della 'lunetta' di Chivasso; progettazione preliminare e definitiva della variante Verrès/Châtillon; riqualificazione strutturale del ponte ferroviario sul torrente Chiusella; progettazione preliminare dei lavori di ottimizzazione della geometria del binario e rettifica curve nel tratto da Hône/Bard a Verrès e da Châtillon ad Aosta e la progettazione preliminare per l'elettrificazione della tratta Ivrea/Aosta.

[3]La progettazione preliminare, finanziata nell'ambito dell'APQ interregionale del 2008, è stata elaborata da Italferr e approvata da RFI in data 23 dicembre 2009.

Tali interventi sono finalizzati a porre, in prospettiva, la tratta Aosta/Pré-Saint-Didier in analoghe condizioni di efficienza della tratta Aosta/Chivasso, al fine di non vedere vanificati i risultati che si intendono raggiungere nei collegamenti verso il Piemonte.

Il costo complessivo previsto a Programma per la realizzazione di tali interventi ammonta a euro 5.750.000, di cui euro 4.312.500 a valere su risorse FAS e euro 1.437.500 a valere su risorse regionali.

Per l'attuazione degli interventi di cui alla linea di azione 1.2, individuata nel Programma quale ***"azione cardine"*** ai sensi dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008, è prevista la stipula di un **Accordo di programma quadro (APQ)**. Nelle more della stipula del predetto APQ, la Regione può avviare gli interventi mediante strumenti di attuazione diretta.

Nell'ambito della linea di azione 1.2, è stato sottoscritto, in data 31 marzo 2010, un Protocollo d'Intesa - tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria italiana S.p.a. - preordinato alla stipula di un Accordo di programma quadro (APQ) per la realizzazione degli interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier.

Sulla base del predetto Protocollo, nelle more della stipula dell'APQ, è stato possibile avviare, a cura della Regione, lo Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier[4], di cui alla linea di azione 1.2.a).

1.2.a) Studio di fattibilità per l'adeguamento ed il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier

In data 7 dicembre 2011, è stata consegnata alla Regione la versione finale dello Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier[5], finalizzato a definire gli interventi necessari per adeguare e migliorare l'infrastruttura ferroviaria, con l'obiettivo di ridurre i tempi di percorrenza, incrementare gli standard di sicurezza e di aumentare l'attrattività della ferrovia quale alternativa più efficace e più efficiente al mezzo privato nonché ad individuare la soluzione più idonea per la riorganizzazione dell'area della stazione ferroviaria di Aosta al fine di potenziare l'intermodalità e migliorare il collegamento tra la zona nord e la zona sud della città.

Lo studio ha analizzato lo stato della linea, la domanda attuale e potenziale, gli scenari di intervento e le possibili alternative nonché i casi simili ed ha effettuato le valutazioni finanziarie ed economiche degli investimenti in base agli scenari di intervento ed alla domanda potenziale del servizio ferroviario.[6]

[4]Con il Protocollo d'intesa le parti si sono impegnate a inserire lo Studio di fattibilità all'interno dello specifico Accordo di programma quadro per la realizzazione degli interventi e studi sulla linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier previsti alla linea di azione 1.2 del Programma, da sottoscrivere da parte del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, della Regione autonoma Valle d'Aosta e di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.a..

[5] Lo studio di fattibilità è stato affidato dalla Regione con D.G.R. n. 988, in data 16 aprile 2010, per un importo complessivo di euro 239.616,00. Il disciplinare di incarico è stato sottoscritto in data 7 maggio 2010 per una durata di 10 mesi ed è stato poi prorogato per consentire le integrazioni e gli approfondimenti richiesti.

[6] Nello specifico, sulla base del Piano delle attività, consegnato in data 7 giugno 2010, lo studio si è composto delle seguenti fasi:

- Fase 1 - Quadro Conoscitivo, finalizzato alla ricognizione dello stato di fatto in materia di trasporti e mobilità con raccolta dati e documenti;
- Fase 2 - Quadro Valutativo, che identifica e inquadra l'area di interesse, dimensiona e illustra la domanda attuale e potenziale stimata, fornisce una comparazione tecnico-economica delle alternative dei modelli di trasporto che

Le conclusioni dello studio hanno evidenziato che il progetto di riqualificazione e potenziamento della linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier, a fronte di un rilancio dell'infrastruttura, comporta ingenti impegni sul piano finanziario, in ordine, sia ai costi di investimento per la realizzazione delle opere necessarie, sia ai costi di gestione richiesti ogni anno per l'erogazione di un adeguato livello di servizio.Viste tali conclusioni, la Regione ha ritenuto necessario effettuare adeguate riflessioni sul futuro della linea ferroviaria oggetto dello studio. In data 3 febbraio 2012, con deliberazione n. 175, la Giunta regionale ha preso atto delle conclusioni dello studio di fattibilità e lo ha trasmesso al Consiglio regionale per avviare il confronto con la Commissione consiliare competente[7].

Al 31 dicembre 2011, i pagamenti per l'elaborazione dello studio di fattibilità ammontano a euro 218.764,00.

1.2.b) Eliminazione di passaggi a livello nel tratto ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier

L'intervento prevede l'eliminazione di alcuni passaggi a livello per produrre, già in tempi immediati, sensibili miglioramenti, sia in termini di sicurezza, sia in termini di miglior fluidità del traffico stradale.

1.2.c) Potenziamento delle stazioni di Morgex e Pré-Saint-Didier quali nodi di interscambio modale

L'intervento mira ad intervenire direttamente sulle stazioni ferroviarie site nei Comuni di Morgex e Pré-Saint-Didier. L'obiettivo è di realizzare centri polivalenti di utilizzo delle amministrazioni locali, con conseguente rivalorizzazione degli immobili oggi in stato di relativo abbandono, nonché di sfruttare le aree limitrofe per il potenziamento dell'intermodalità, con aree per attestamento autolinee, sia di TPL che turistiche, parcheggi auto e parcheggi per biciclette oltre alla realizzazione di nuovi spazi per l'attesa dell'utenza ferroviaria pendolare e turistica.

Al 31 dicembre 2011, gli interventi 1.2.b) e 1.2.c) non sono stati avviati in quanto le risorse FAS destinate al Programma sono state messe a disposizione dalla Regione solo a partire dagli ultimi mesi dell'anno con la trasmissione, in data 28 ottobre 2011, del provvedimento del MISE-DPS che ha, tra l'altro, autorizzato la Regione ad avviare la fase di cooperazione istituzionale per il finanziamento degli interventi da attuarsi tramite APQ.

1.3 Sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-sanitari.

Nell'ambito della linea di azione 1.3 sono stati individuati due interventi: a) *Infomobilità nel Nord-Ovest* e b) *Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria – Telemedicina*, tesi a promuovere lo sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-sanitari.

---

risultano compatibili con l'adeguamento dell'infrastruttura, inquadra le problematiche sul piano dell'interconnessione e dell'interscambio con le altre modalità di trasporto per la valutazione dei modelli alternativi di trasporto e la caratterizzazione e verifica di fattibilità tecnico-economica dell'opzione progettuale prescelta tra quelle prospettate.

- Fase 3A - Quadro Propositivo preliminare del modello di trasporto di riferimento per la linea e del piano d'intervento che individua i piani di intervento e caratterizzazione tecnico-economica delle alternative di trasporto, il piano di intervento sui passaggi a livello e sui nodi di interscambio e l'analisi di alcuni casi di studio regionali in ambito nazionale.
- Fase 3B – Quadro Propositivo definitivo rivolto all'approfondimento, valutazione e verifica della fattibilità tecnica ed economica della soluzione progettuale prescelta tra i diversi modelli di trasporto prospettati, descrivendo il piano di intervento sotteso alla riqualificazione del territorio.

[7] Con risoluzione n. 1914/XIII, in data 14 luglio 2011, il Consiglio regionale ha impegnato la Giunta regionale ad avviare, non appena possibile, un confronto con la Commissione consiliare competente sulle conclusioni dello studio di fattibilità relativo alla linea Aosta-Pré-Saint-Didier.

Il costo complessivo previsto da Programma per la realizzazione di tali interventi ammonta a 5.700.000 euro, ripartito nel seguente modo secondo il piano finanziario approvato in origine: il 60,13% a carico delle risorse statali del FAS e il 39,87% a carico della Regione.

Gli interventi di cui alla linea di azione 1.3 sono attuati mediante **Strumento di attuazione diretta (SAD)**.

1.3.a) Infomobilità nel Nord-Ovest

L'intervento è volto a valorizzare tutte le iniziative parziali o sperimentali avviate nel settore dell'informazione sulla viabilità e sulla mobilità, ottimizzando le sinergie conseguibili con un approccio di tipo globale al problema della mobilità e della sicurezza del cittadino. Il Programma prevede che lo stesso possa svilupparsi in tre ambiti principali:

1. creazione di infrastrutture di raccolta e diffusione delle informazioni sulla rete viaria regionale finalizzate alla rilevazione dei flussi di traffico e all'informazione agli utenti;
2. acquisizione e sviluppo del software necessario per elaborare le informazioni provenienti dalle diverse fonti e garantirne la diffusione sui canali della centrale (sito web, mobile, canali radio, PMV);
3. studio, progettazione e sviluppo di un sistema per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dell'informazione integrata sul trasporto pubblico locale. Questo specifico aspetto non verrà sviluppato nell'ambito presente intervento in quanto la Regione ha già attivato, nel periodo 2010/2011 con risorse diverse dal FAS, le seguenti azioni:
   a. la prima è diretta conseguenza dell'approvazione, da parte del Consiglio regionale, del "*Piano di bacino del traffico della Valle d'Aosta per il periodo 2011/2020*", con il successivo avvio di un apposito studio per la diffusione dell'informazione sul trasporto pubblico locale. Il sistema metterà a disposizione informazioni sugli orari delle corse e sulle fermate in modo tale da permettere all'utente l'interrogazione mediante accesso via web;
   b. la seconda riguarda, la realizzazione del progetto ITER – "*Imaginez un Transport Efficace et Responsable*", cofinanziato a valere sul Programma Interreg Italia-Francia 2007/2013 – ALCOTRA, teso a promuovere servizi di trasporto pubblico efficaci e di qualità anche nelle aree periferiche di montagna.

Il beneficiario è la Direzione sistemi informativi, mente le funzioni di struttura regionale responsabile del controllo di primo livello sono attribuite al Dipartimento innovazione e tecnologia.

Le conclusioni a cui è pervenuto l'apposito studio di fattibilità[8], avviato nel 2010, suggeriscono uno sviluppo del successivo progetto incentrato sulla:

- realizzazione di servizi di informazione ai viaggiatori; offerta di servizi tipici di "infomobilità"; gestione della viabilità finalizzata, al miglioramento nell'utilizzo delle reti stradali regionali, riducendo il rischio di disagi per gli utenti e favorendo ricadute positive sull'ambiente e sulle comunità locali;
- tutela del cittadino attraverso la creazione di servizi volti ad elevare il livello di sicurezza, fornendo risposte sia in termini di sicurezza stradale che di pubblica sicurezza.

Sulla base delle risultanze dello studio è stata elaborata la scheda operazione contenente la

[8] Lo studio è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3199/2011 e realizzato a cura della società in house IN.VA S.p.A. e analizzava, in particolare, i seguenti ambiti: analisi degli aspetti organizzativi, degli aspetti giuridici, logistici; definizione dei servizi erogabili; dei flussi informativi e dei processi operativi.

descrizione dettagliata delle azioni da realizzare, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3199, in data 30 dicembre 2011. L'intervento sarà realizzato dalla società in house IN.VA. S.p.A..

La previsioni di spesa stimata per la realizzazione dell'intervento è di circa euro 970.000. La conclusione delle attività è programmata per la fine dell'anno 2013.

Considerata la complessità dell'intervento e i numerosi soggetti coinvolti ai vari livelli, la Direzione sistemi informativi, soggetto beneficiario, si avvale di un apposito Gruppo di pilotaggio, in materia di Infomobilità, per monitorare l'attuazione del progetto e validarne gli stati di avanzamento.

La finalità dell'intervento è la realizzazione di due tipologie di servizi destinati ad offrire ai cittadini ed agli operatori del settore:

1. servizi di "Infomobilità" (Informazioni ai viaggiatori) con l'obiettivo di raccogliere, elaborare e diffondere le informazioni di base sul traffico alla generalità degli utenti e di fornire al singolo viaggiatore le indicazioni sul viaggio, offrendogli la possibilità di utilizzare un "trip planner", per il miglior uso delle reti di mobilità;
2. servizi di "viabilità" con l'obiettivo di: monitorare la rete stradale e rilevarne eventuali anomalie; ridurre i possibili disagi derivanti da condizioni meteo avverse, eccessi di domanda ed interruzioni della viabilità, ricorrendo a sistemi estesi di informazione rivolti sia agli utenti in transito, sia ai gestori delle reti (verso questi ultimi perché adottino gli opportuni accorgimenti) nonché consentire l'attuazione di politiche regionali per la sicurezza del territorio.

1.3.b) Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria

La Regione, con la realizzazione dell'intervento, si pone l'obiettivo di contrastare il digital divide avviando specifici progetti per lo sviluppo di servizi supportati dalla banda larga, con particolare attenzione ad alcuni settori prioritari quali, ad esempio, i servizi socio-sanitari. L'intervento concorre nella realizzazione di servizi avanzati che concernono:

1. la teleassistenza;
2. l'accesso alla cartella radiologica, ai referti, alle immagini e alle prenotazioni via;
3. la trasmissione immagini video/telepresenza;
4. l'e-refuge;
5. il telelavoro: refertazione domiciliare;
6. la trasmissione scheda di soccorso.

L'intervento in questione ha preso avvio nel dicembre 2009, con la deliberazione della Giunta regionale n. 3468 che ha approvato la scheda operazione e delineato i contenuti delle azioni da realizzare.

Il costo complessivo ammonta a circa 3.900.000 euro, la conclusione delle attività è prevista per l'anno 2013.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, è il soggetto beneficiario, nonché, responsabile della gestione a regime, mentre il Servizio risorse, del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, è la struttura regionale responsabile e controllore di primo livello.

Nel corso dell'anno 2011 si è conclusa la fase di sperimentazione, i risultati ottenuti hanno fornito elementi indispensabili per il prosieguo dell'intervento. Inoltre hanno evidenziato la necessità di un aggiornamento tecnologico di alcune infrastrutture, tra cui il potenziamento della rete interna

aziendale e fornito elementi in termini di sostenibilità economica e problematicità gestionali che hanno permesso di meglio valutare l'opportunità o meno di proseguire nella realizzazione di tutti i sei servizi, inizialmente programmati. Trattandosi, inoltre, di un intervento innovativo si è tenuto conto dello sviluppo tecnologico intervenuto nei diversi ambienti nei quali si intende agire.

Alla data di riferimento del presente rapporto lo stato di avanzamento rispetto ai sei servizi, è il seguente:

1. Teleassistenza

Il servizio è articolato in tre sottoprogetti: Trasmissione ECG nelle missioni di soccorso, Telemonitoraggio di parametri clinici in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) ed in Micro-comunità.
Nel primo "*Trasmissione ECG nell'ambito delle missioni di soccorso*" le ambulanze, oggetto di sperimentazione, sono state dotate di sistemi TeleEcg con qualità diagnostica atta alla refertazione integrata con il sistema degli ECG dell'ospedale.
Il secondo e terzo sottoprogetto sono finalizzati alla tele-rilevazione dei parametri clinici in pazienti dimessi dall'ospedale ed indirizzati verso le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e i pazienti ospiti presso le Micro-comunità. Nel 2011 la sperimentazione ha riguardato n. 2 RSA e una micro-comunità, sulle quattro previste.
La previsione futura è di dotare inizialmente tutte le RSA del sistema di telemonitoraggio.
Allo stato attuale, il soggetto attuatore ritiene necessario, nella fase di consolidamento, declinare formalmente, con il supporto dei clinici coinvolti, le procedure autorizzative ed i processi di lavori finali, in particolare per quanto attiene alle Microcomunità presenti sul territorio della Regione.

2. *Accesso alla cartella radiologica, ai referti, alle immagini e alle prenotazioni via internet*

Nel corso della fase pilota del sottoprogetto: distribuzione, immagini e referti ai medici di medicina generale si sono dovute ridefinire le specifiche tecniche necessarie alla predisposizione del capitolato e del relativo bando. In particolare sono emerse alcune informazioni necessarie al disegno delle caratteristiche tecniche del sistema finale, attualmente in fase di acquisizione. Durante il periodo di sperimentazione sono stati coinvolti sette medici di medicina generale operanti sul territorio.
Il sistema finale sarà in grado di distribuire i referti e le immagini di radiodiagnostica, integrandosi con gli altri sistemi informatici del sistema informativo sanitario.
Per la realizzazione del sottoprogetto Teleconsulto sono stati testati due diversi sistemi. Il primo è stato abbandonato in quanto non aderente alle procedure operative in uso. Il secondo è stato utilizzato in situazioni reali ed ha fornito alcune specifiche tecniche da inserire all'interno del capitolato.
Si evidenzia che il soggetto attuatore, preso atto della complessità dell'iniziativa del sottoprogetto relativo alla predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un modulo di prenotazioni via internet on-line, ha ritenuto di sospenderne la realizzazione. Tale decisione scaturisce anche dalla scelta aziendale di effettuare la reingegnerizzazione e l'aggiornamento del sistema informativo (sala server, rete LAN, Firma Digitale, Single Sign On, MPI) finalizzata ad un più compiuto sviluppo tecnologico-organizzativo, attualmente in fase di analisi.

3. Trasmissione immagini video/telepresenza

La fase di test del sistema per l'impiego da parte delle squadre di soccorso degli apparati hardware e software per la ricezione delle immagini ha subito un rallentamento, in quanto per il suo completo funzionamento è necessaria la connessione tra la rete ospedaliera e la rete della Centrale Unica di Soccorso, attualmente non ancora disponibile. Dall'analisi dei primi dati ottenuti è emerso che il sistema è di supporto soprattutto nella fase successiva all'emergenza cioè in occasione degli incontri realizzati per valutare gli ambiti di miglioramento delle procedure operative esistenti. A seguito delle criticità evidenziate, l'Azienda USL ha ritenuto di assegnare bassa priorità a tale

servizio.

4. *E-refuge*

La sperimentazione è proseguita in quattro rifugi campione, ubicati sul territorio regionale tra i 2.500 e 3.600 m slm.
A conclusione della fase sperimentale, è stato redatto il documento di analisi dei risultati che evidenzia la criticità relativa alle modalità e ai tempi di coinvolgimento dei gestori dei rifugi. A seguito delle criticità evidenziate, l'Azienda USL, pur consapevole delle potenzialità di sviluppo di tale servizio, ha ritenuto di assegnargli bassa priorità.

5. Telelavoro: refertazione domiciliare

Il sistema è attualmente utilizzato dai medici radiologi partecipanti al progetto. La tecnologia si è dimostrata molto valida e conforme alle necessità dei refertatori, così come i tempi per la trasmissione delle immagini e la copertura per la connessione alla rete.
Nel corso del 2011 è proceduto l'aggiornamento del sistema informativo di Radiologia (RIS/PACS) che ha introdotto una nuova strumentazione per la sicurezza, accessibile con specifica login di dominio. Con l'introduzione della nuova configurazione è aumentato il livello di protezione del sistema, attraverso la personalizzazione della stazione di tele-refertazione.
Non sono stati segnalati problemi particolarmente rilevanti nella realizzazione del servizio.

6. Trasmissione scheda di soccorso

Per realizzare il servizio è attualmente in corso la definizione dell'infrastruttura di rete necessaria al collegamento tra la Centrale unica del soccorso (CUS) e il presidio Ospedaliero. Questo ha determinato un ritardo nella sua realizzazione rispetto il crono programma iniziale. Al fine di superare il problema di connessione tra le due reti, nel corso del 2011, è stato attivato un tavolo tecnico tra il responsabile della Protezione Civile, il responsabile della CUS ed i rappresentanti della Regione, nel quale sono state analizzate le possibili ipotesi di soluzione. Nel mese di dicembre è stato avviato il processo di analisi per la realizzazione del progetto di connessione delle sedi. Nel corso del 2012 verrà completata l'analisi preliminare propedeutica all'avvio della fase sperimentale del servizio. Si ritiene che lo stesso rivesta, tra l'altro, un elevato valore strategico, in quanto l'informatizzazione della Scheda di soccorso consente l'assolvimento di obblighi informativi richiesti sia dalla Regione che dagli organi statali competenti. Non sono stati segnalati ulteriori problemi particolarmente rilevanti.

2.2.2 Priorità 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività (Asse 2 – Centri di eccellenza)

La strategia dell'Asse 2 viene perseguita mediante la realizzazione di un'unica linea di azione *"Realizzazione del Polo universitario di Aosta"*.

La realizzazione del progetto rientra nell'Accordo di programma, siglato a luglio 2008, a seguito della firma dell'Intesa avvenuta il 21 maggio 2007, tra la Regione, il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio ed il Comune di Aosta per la riconversione, a Polo universitario, della Caserma Testafochi,

Le iniziative per lo sviluppo dell'alta formazione universitaria regionale si fondano sulla realizzazione di un Polo universitario, nel comune di Aosta, che sia in grado di caratterizzarsi tanto rispetto alle dimensioni dell'utenza regionale, quanto alla soddisfazione di esigenze formative di un più ampio bacino territoriale.

La linea d'azione 2.1 è individuata quale ***"azione cardine"***, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 166/2007, in quanto ritenuta fondamentale e strategica per il raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma e rappresenta, in termini finanziari, il 40,96% del suo valore complessivo. Tale linea d'azione è attuata attraverso lo **strumento di attuazione diretta (SAD).**

Il costo complessivo previsto a Programma per la realizzazione del progetto è di 24.092.000 euro.

Il cofinanziamento, secondo il piano finanziario approvato in origine, è ripartito nel seguente modo: 66,50% a carico dello Stato (a valere sul FAS), 33,50% a carico della Regione.

La realizzazione del Polo universitario di Aosta è stata individuata quale *"progetto cardine" della strategia unitaria regionale 2007/13*, con la costituzione di un "Comitato di pilotaggio" che si riunisce periodicamente per sovrintenderne allo sviluppo, contribuendo al suo indirizzo, coordinamento e controllo.

La società Nuova Università valdostana NUV S.r.l., appositamente costituita nel novembre 2009, è il soggetto beneficiario mentre il Dipartimento opere pubbliche e edilizia residenziale, la struttura regionale responsabile e controllore di primo livello.

Le informazioni sotto riportate, danno conto dello stato di avanzamento delle principali attività che concorrono alla realizzazione del Polo universitario di Aosta.

- *Piano urbanistico di dettaglio (PUD)*

Nel corso del 2011 è stato avviato l'iter per il raggiungimento dell'Intesa tra la Regione autonoma Valle d'Aosta ed il Comune di Aosta al fine di rendere compatibili, con il Piano Urbanistico di Dettaglio (PUD) [9], le modifiche apportate al progetto del Polo Universitario, nella sua nuova formulazione, derivante dal recepimento delle prescrizioni dettate dalla Giunta regionale in sede di approvazione del progetto preliminare dell'intervento. Tale procedimento dovrebbe concludersi nei primi mesi del 2012.

- *Realizzazioni delle indagini archeologiche*

Nel corso del 2011, a seguito del ritrovamento di preesistenze di epoca romana e di un cimitero militare del tardo periodo medievale, si è ritenuto necessario effettuare ulteriori indagini sui sondaggi archeologici eseguiti. La Direzione Restauro e Valorizzazione ha, pertanto affidato, con provvedimento dirigenziale n. 2455 del 6 giugno 2011, alla ditta AKHET s.r.l., di Roma l'esecuzione delle operazioni di rilevo grafico e fotografico nonché dei lavori di scavo finalizzati alla rimozione di tutti i rinvenimenti, al fine di liberare l'area e consentire l'avvio dei successivi interventi di riqualificazione della caserma Testafochi.

- *Servizi di progettazione*

La Giunta regionale, con deliberazione n.187/2011, ha approvato il progetto preliminare per gli interventi di ristrutturazione della Caserma "Testafochi" affidato al raggruppamento temporaneo Architetto Mario Cucinella Architects s.r.l. e formulando alcune prescrizioni finalizzate ad ottenere il miglioramento delle prestazioni energetiche ed il contenimento dei costi di costruzione, di manutenzione e di gestione dell'opera. Pertanto è stato conferito alla società NUV S.r.l., in qualità di soggetto beneficiario, l'incarico affinché procedesse in tal senso.

I progettisti, dopo aver effettuato una serie di incontri volti ad analizzare e confrontare i risultati delle analisi energetiche svolte dal COA (*Centro Osservazione e Attività sull'Energia)* e dal Politecnico di Milano - con l'obiettivo di puntare ad un complesso di costruzioni tendenti a "*Zero*

[9] Approvato dal Consiglio comunale di Aosta con deliberazione n. 44, del 13 maggio 2010.

Energy Building" -, hanno esposto in sede di esame del progetto di variante al progetto preliminare, gli approfondimenti progettuali relativi alle prescrizioni formulate dalla Giunta regionale.
A seguito delle modifiche introdotte la Giunta regionale ha approvato il progetto di variante al progetto preliminare, con deliberazione n. 3180/2011, dando, tra l'altro, avvio all'iter relativo all'Intesa tra la Regione autonoma Valle d'Aosta ed il Comune di Aosta per rendere coerente la progettazione preliminare con le prescrizioni dettate dal PUD, approvato dal Comune di Aosta.

Nell'aprile 2011, coerentemente con quanto contenuto nella gara di appalto, NUV S.r.l. ha disposto l'avvio della fase di progettazione definitiva, nonché, provveduto ad affidare i servizi di validazione delle progettazioni definitiva ed esecutiva alla società ITALSOCOTEC S.p.a. a seguito di specifica gara.

In data 25 novembre 2011, con deliberazione n. 2781, la Giunta regionale ha confermato:

- l'obiettivo prioritario di unificare le attività didattiche dell'Università, attraverso la realizzazione della palazzina Zerboglio e dei volumi interrati immediatamente adiacenti e ad essa funzionali, in modo tale da poterne assicurare l'utilizzo da parte dell'Università sin dalla sua ultimazione senza dover attendere la fine dei lavori dell'intero complesso;
- di richiedere alla società NUV S.r.l. e alle strutture regionali competenti di porre in essere tutti gli adempimenti atti ad avviare, nei tempi stabiliti, le procedure per l'appalto dei lavori del primo lotto, secondo gli indirizzi impartiti e nel rispetto del cronoprogramma.

Fig.1 – Confronto tra Progetto Preliminare e Variante al Progetto Preliminare

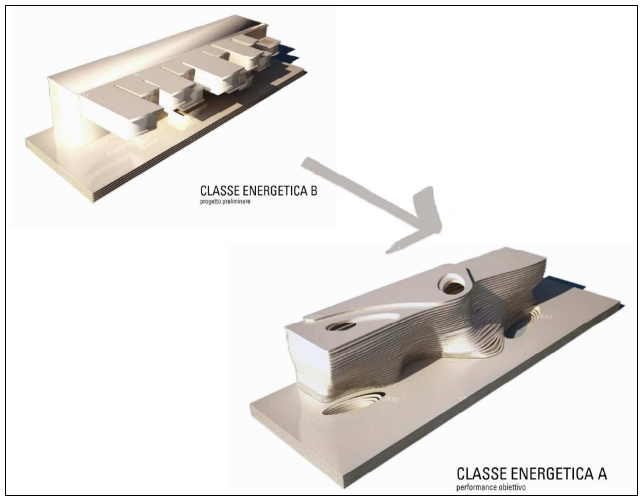

Fig.2 – Miglioramento della classe energetica da Progetto Preliminare (B) a Variante (A)

2.2.3 Priorità 5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo (Asse 3 – Aree protette)

La priorità 5 del QSN – *Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo* viene perseguita nell'ambito dell'Asse 3 – *Aree protette* del Programma, attraverso la realizzazione delle seguenti due linee di azione:

***3.1 – Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso*;**

3.2 – Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic.

Alle linee di azione 3.1 e 3.2 è finanziato il progetto Giroparchi, finalizzato alla creazione di un percorso integrato di fruizione delle aree protette, che interessa sia l'area del Parco nazionale del Gran Paradiso sia l'area del Parco naturale del Mont Avic, attraverso la realizzazione di interventi di: rivalutazione della sentieristica esistente e realizzazione ex novo di alcuni tratti di collegamento, creazione di sistemi di accessibilità e mobilità sostenibile, valorizzazione di siti di interesse culturale e naturalistico, riqualificazione di strutture presenti sul tracciato, azioni di informazione e promozione al pubblico del prodotto e gestione integrata dell'intervento.

Il costo complessivo previsto a Programma ammonta a euro 5.322.572, di cui euro 3.725.800 a valere su risorse FAS, euro 1.064.515 a valere su risorse regionali e euro 532.257 a carico di altri soggetti pubblici. Nello specifico:

- per la realizzazione degli interventi di Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso – linea di azione 3.1, sono destinati dal Programma euro 4.291.172, di cui euro 3.000.820 a valere su risorse FAS, euro 858.235 a valere su risorse regionali e euro 429.117 a carico di altri soggetti pubblici;
- per la realizzazione degli interventi di Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic – linea di azione 3.2, sono destinati dal Programma euro 1.031.400, di cui euro 721.980 a valere su risorse FAS, euro 206.280 a valere su risorse regionali e euro 103.140 a carico di altri soggetti pubblici.

Le linee di azione 3.1 e 3.2 sono individuate dal Programma quali ***"azioni cardine"***, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 166/2007, ed è previsto che la loro attuazione avvenga mediante **Strumento di attuazione diretta (SAD)**, nelle more dell'inclusione in un Accordo di programma quadro interregionale che veda il coinvolgimento del Ministero dell'ambiente e che attivi ulteriori interventi nelle aree protette.

In particolare, il progetto Giroparchi si articola in tre fasi: la prima fase inerente l'elaborazione di uno studio preliminare propedeutico alla definizione e alla programmazione degli interventi da realizzare; la seconda e la terza fase relative rispettivamente alla realizzazione materiale degli interventi e alla creazione dell'offerta turistica e di promozione del prodotto 'Giroparchi'.

3.1 Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso

STUDIO PRELIMINARE ALL'ATTUAZONE DEL PROGETTO GIROPARCHI

Lo studio preliminare all'attuazione del progetto Giroparchi è stato elaborato, nel 2010, su incarico di Fondation Grand Paradis, con il coinvolgimento del partenariato locale, e ha definito gli interventi da realizzare nell'ambito del progetto stesso[10].

Il costo ammesso per l'elaborazione dello studio era pari a 60.000 euro, di cui euro 42.000 a valere su risorse FAS, euro 12.000 a valere su risorse regionali e euro 6.000 a carico di altri soggetti pubblici.

Al 31 dicembre 2011, lo studio è concluso e i pagamenti ammontano ad euro 57.704,16.

Sulla base dello studio, la Giunta regionale, con deliberazione n. 2243, in data 20 agosto 2010, ha approvato la scheda operazione del progetto Giroparchi, contenente la definizione degli interventi materiali e immateriali ammessi a finanziamento nell'ambito del progetto, gli investimenti previsti, il cronoprogramma di attuazione e il piano finanziario, per un importo pari ad euro 4.935.515,00, di cui euro 3.454.860,50 a valere su risorse FAS, euro 987.103,00 a valere su risorse regionali e euro 493.551,50 a carico di altri soggetti pubblici (Comuni e Ente Parco nazionale del Gran Paradiso).

Fondation Grand Paradis è stata individuata quale soggetto attuatore responsabile della realizzazione degli interventi di valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso - linea di azione 3.1 e, nella logica del progetto integrato, anche delle azioni di promozione del progetto nel suo complesso[11], mentre l'Ente Parco naturale del Mont Avic è stato individuato quale soggetto attuatore responsabile della realizzazione degli interventi di valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso - linea di azione 3.2[12].

---

[10] Per dare attuazione alla prima fase del progetto Giroparchi, con D.G.R. n. 2077, in data 24 luglio 2009, è stata approvata la scheda operazione per l'esecuzione dello studio preliminare e successivamente stipulata un'apposita convenzione tra la Regione, Fondation Grand Paradis (individuata quale soggetto attuatore) e l'Ente Parco naturale del Mont Avic.
Il soggetto attuatore ha affidato tre incarichi per la realizzazione dei seguenti elaborati componenti lo studio preliminare: studio preliminare all'attuazione degli interventi, studio preliminare di promozione e marketing e studio preliminare in materia di mobilità sostenibile.
Lo studio preliminare all'attuazione degli interventi di sentieristica è stato, invece, realizzato direttamente dal Servizio sentieristica della Regione.

[11] Per la realizzazione degli interventi puntuali di valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso – linea di azione 3.1, Fondation Grand Paradis si avvale di soggetti co-attuatori: Comune di Aymavilles, Comune di Introd, Comune di Villeneuve, Comune di Rhêmes-Notre-Dame, Comune di Rhêmes-Saint-Georges, Comune di Cogne, Comune di Valsavarenche e Ente Parco Nazionale Gran Paradiso.

[12] Per la realizzazione degli interventi puntuali di valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic – linea di azione 3.2,

Gli interventi sulla sentieristica vengono, invece, realizzati direttamente dal Servizio sentieristica, dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, in accordo con i diversi enti territoriali interessati alla gestione dei vari tratti di competenza.

PROGETTO GIROPARCHI – VALORIZZAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

In data 30 agosto 2010, è stata firmata la Convenzione tra la Regione e la Fondation Grand Paradis per la realizzazione degli interventi di cui alla linea di azione 3.1 del progetto Giroparchi, per un costo ammesso di euro 3.904.115,00, di cui euro 2.732.880,50 a valere su risorse FAS, euro 780.823,00 a valere su risorse regionali e euro 103.140,00 a carico di altri soggetti pubblici.

Al 31 dicembre 2011, lo stato di attuazione degli interventi è il seguente:

- SENTIERISTICA (euro 1.912.872)

Soggetto co-attuatore: Servizio sentieristica della Regione

Sono previsti interventi di rifacimento totale o parziale di sentieri ricadenti nell'area del Parco nazionale del Gran Paradiso, per la creazione del percorso principale (Col Nivolet – Col Laris) e per la realizzazione di itinerari di collegamento (itinerario Valli di Rhêmes – Valsavarenche, itinerario Giro della Grivola, itinerario Giro della Valnontey, itinerario Valsavarenche, itinerario Tour della Vallée di Cogne).

In data 23 giugno 2011, con Provvedimento dirigenziale n. 2713, è stato aggiudicato provvisoriamente il servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progetto, a tre raggruppamenti di professionisti, per un importo complessivo di euro 161.148,00[13].

Il servizio è poi stato aggiudicato definitivamente ai raggruppamenti aggiudicatari in data 7 luglio 2011.

Nel mese di settembre 2011, sono stati consegnati gli elaborati della progettazione preliminare che, al 31 dicembre 2011, non è ancora stata approvata, in quanto devono essere forniti ulteriori elaborati richiesti dal coordinatore del ciclo. Al 31 dicembre 2011, gli impegni ammontano a euro 176.139,10 e i pagamenti a euro 14.991,10.

- ACCESSIBILITA' (euro 265.660)

– *Integrazione dei pannelli esplicativi dedicati al sito di Pont d'Aël e della segnaletica indicante il bivacco Gontier* (Soggetto co-attuatore Comune di Aymavilles): l'intervento prevede la progettazione, la realizzazione e la posa di pannelli informativi che sottolineino e valorizzino le bellezze naturalistiche, architettoniche, storiche e le potenzialità turistiche del territorio comunale.

  Il progetto esecutivo dei pannelli esplicativi dedicati al sito di Pont d'Aël e della segnaletica indicante il bivacco Gontier è in fase di elaborazione da parte dell'Ufficio tecnico del Comune di Aymavilles.

  La necessità di coordinamento e integrazione con il più ampio progetto di valorizzazione della frazione di Pont d'Aël, a cura della Sovrintendenza, in cui si inserisce l'intervento, ha causato

l'Ente Parco naturale Mont Avic si avvale di soggetti co-attuatori, attraverso la definizione di specifiche convenzioni: Comune di Champorcher, Comune di Champdepraz, Comune di Fénis e Comune di Chambave.

[13] In data 25 dicembre 2010, è stato pubblicato in G.U.C.E. il bando di gara, mediante procedura aperta, per la realizzazione del servizio suddiviso in 4 interventi, di cui 3 relativi alla sentieristica localizzata nell'area del Parco nazionale del Gran Paradiso per un importo complessivo a base d'asta pari a euro 195.749,69.

ritardi. Pertanto, la conclusione dell'intervento è stata posticipata a novembre 2012.

Al 31 dicembre 2011, non sono stati assunti impegni.

– *Valorizzazione storico-culturale dell'itinerario "Vivre Châtel-Argent"* (Soggetto co-attuatore Comune di Villeneuve): l'intervento prevede l'allestimento permanente di un cammino turistico-informativo attorno ai ruderi del castello e nel centro dell'abitato, oltre alla realizzazione di uno chalet informativo in legno dove ha inizio il percorso.

  L'incarico per la realizzazione dei lavori era già stato affidato in data 16 dicembre 2010, per un importo di 35.465,60 euro. L'esecuzione dei lavori era prevista nell'estate 2011 e il collaudo delle opere a settembre 2011.

  Nel mese di settembre 2011, a seguito della mancata esecuzione dei lavori, il Comune di Villeneuve ha attivato la procedura per la risoluzione del contratto. La ditta incaricata ha fornito le proprie controdeduzioni, accolte dall'Amministrazione comunale, che ha posticipato la consegna lavori.

  Per questo motivo, unitamente al sopraggiungere della stagione invernale, la conclusione dell'intervento è stata posticipata all'autunno 2012.

  Al 31 dicembre 2011, gli impegni ammontano a euro 35.465,60 e non sono stati effettuati pagamenti.

– *Riqualificazione ambientale dell'area di sosta in località Pont* (Soggetto co-attuatore Comune di Valsavarenche): l'intervento prevede la realizzazione di un'area di sosta, situata in località Pont, con la finalità di soddisfare la necessità di parcheggio nei periodi di maggiore afflusso turistico.

  Al 31 dicembre 2011, non sono ancora state redatte le progettazioni definitiva ed esecutiva[14], previste rispettivamente entro fine settembre e ottobre 2011.

  La conclusione dell'intervento ha subito un ritardo ed è prevista entro l'estate 2013.

– *Riqualificazione ambientale dell'area di sosta in località Thumel* (in Comune di Rhêmes-Notre-Dame): l'intervento prevede la realizzazione di un punto informativo funzionale al servizio di accoglienza e informazione, a sostituzione del piccolo chalet in legno attualmente in opera presso l'area di sosta in località Thumel.

  Al 31 dicembre 2011, l'intervento non è ancora stato avviato, in quanto sono in corso le verifiche e gli approfondimenti sulle modifiche all'intervento richieste dalla nuova amministrazione comunale, che propone lo stralcio della realizzazione ex novo del punto informativo, prevedendo, per contro, di mantenere lo chalet esistente, salvo apportare alcuni adeguamenti, e di creare di un'area di sosta per caravan.

– *Riqualificazione della strada poderale di accesso al rifugio Benevolo* (Soggetto co-attuatore Comune di Rhêmes-Notre-Dame): l'intervento prevede la realizzazione di due aree attrezzate per la sosta degli escursionisti e delle famiglie lungo la strada poderale di accesso al rifugio Benevolo.

  Al 31 dicembre 2011, non è ancora stato dato avvio alla realizzazione dell'intervento, in quanto sono in corso di valutazione alcune modifiche all'intervento, proposte dalla nuova amministrazione comunale, che, vista l'area limitata, ritiene sufficiente realizzare uno anziché due punti ristoro, reputando, piuttosto, preferibile riqualificare i punti di incrocio del sentiero con

[14] Lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare, già elaborati ed approvati, non sono oggetto di finanziamento nell'ambito del progetto Giroparchi.

la strada poderale per risolvere il problema di un'esistente commistione critica dei flussi del traffico.

– *Valorizzazione dell'abitato di Rhêmes-Saint-Georges attraverso la creazione di un percorso di visita al centro storico (Soggetto co-attuatore Comune di Rhêmes-Saint-Georges)*: l'intervento prevede la creazione di un percorso di visita incentrato sull'abitato di Rhêmes-Saint-Georges supportato da una brochure a raccolta dei principali stimoli culturali legati all'ambito locale e la realizzazione di una via di accesso e di un'area di sosta nella zona dell'Espace Loisir.

  In data 20 gennaio 2011, è stata eseguita l'ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione dell'accesso e dell'area di sosta per la struttura "Bio & Typique", destinata alla vendita di prodotti tipici, e, in data 4 luglio 2011, è stato eseguito il collaudo dell'opera, nel rispetto dei tempi previsti.

  In data 15 giugno 2011, con determinazione del Segretario comunale n. 65, è stato poi affidato l'incarico per redigere lo studio di fattibilità per la creazione del percorso di visita del centro storico consistente nell'ideazione di un percorso narrativo all'interno delle strade del paese per valorizzare il centro storico.

  La realizzazione dell'intervento ha subito ritardi per difficoltà nel reperire un professionista per la redazione dello studio, pertanto, la conclusione dell'intervento è prevista per l'autunno 2013.

  Al 31 dicembre 2011, gli impegni ammontano a euro 50.000,00 e i pagamenti ammontano a euro 48.000,00.

▪ RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA E PAESAGGISTICA (euro 632.783)

– *Valorizzazione del Prato di Sant'Orso* (Soggetto co-attuatore Comune di Cogne): l'intervento prevede la realizzazione di una pubblicazione a raccolta dei contenuti riferiti al prato di Sant'Orso e la realizzazione di un percorso di visita organizzato in tappe funzionali alla descrizione delle principali valenze legate al territorio.

  Al 31 dicembre 2011, il Comune di Cogne ha provveduto ad individuare i siti da valorizzare e ad effettuare lo studio storico degli stessi, a definire la posizione dei cartelli e il loro contenuto e a elaborare la veste grafica.

  La conclusione dell'intervento ha subito un ritardo ed è posticipata all'estate 2012.

  Al 31 dicembre 2011, gli impegni ammontano a euro 16.620,00 e non ci sono stati pagamenti.

– *Valorizzazione del biotopo di Praz Suppià* (Soggetto co-attuatore Ente Parco nazionale Gran Paradiso): l'intervento prevede la creazione di un percorso didattico finalizzato alla valorizzazione della torbiera di Praz Suppià.

  Nel corso del 2011, sono stati effettuati sopralluoghi ed è stata realizzata, a cura del Servizio Botanico dell'Ente Parco nazionale del Gran Paradiso, una carta degli habitat Natura 2000, in scala 1/1000, con individuazione e validazione degli habitat più sensibili (torbiere di transizione), al fine di mettere in relazione la localizzazione degli habitat con le proprietà. L'analisi delle proprietà ha portato a identificare circa 30 proprietari di terreni interessati, con i quali, nel mese di maggio 2011, si è tenuto un incontro, per verificare la disponibilità di massima. Sono, poi, previsti incontri specifici con i proprietari e, in parallelo, sarà predisposta la documentazione per l'affido della progettazione dell'intervento.

  La necessità di verificare la disponibilità per l'utilizzo dei terreni da parte dei molteplici proprietari ha causato un ritardo nella realizzazione dell'intervento e la conclusione è prevista per il 2013.

– *Valorizzazione naturalistica dell'area del Lago Pellaud* (Soggetto co-attuatore Comune di Rhêmes-Notre-Dame): l'intervento prevede l'allestimento di un percorso natura con espositori e aree gioco avente come tema la "fauna del Parco" e il recupero di un fabbricato da destinare a ecomuseo.

  Al 31 dicembre 2011, non è stato dato avvio alla realizzazione dell'intervento, in quanto sono in corso di valutazione alcune modifiche da apportare all'intervento, proposte dalla nuova amministrazione comunale nell'ottica di massimizzare il rispetto della "fragilità ambientale" della zona.

  RICETTIVITA' (euro 300.000)

– *Ristrutturazione del Rifugio Città di Chivasso* (Soggetto co-attuatore Comune di Valsavarenche): l'intervento prevede la ristrutturazione del rifugio Chivasso, situato tra la Valle d'Aosta e il Piemonte, a fini di recupero, maggiore fruibilità degli spazi e adeguamento alle norme vigenti per la ricettività.

  La D.G.R. n. 2243 del 20 agosto 2010, che approva la scheda operazione del progetto Giroparchi, subordina la quota parte di finanziamento Giroparchi per la ristrutturazione del Rifugio Città di Chivasso, all'ottenimento, da parte del Comune, del contributo a valere sulla l.r. n. 4/2004, a garanzia dell'intera copertura finanziaria del progetto.

  A tal fine, in data 16 marzo 2011, il Comune ha presentato la domanda di ammissione, ottenendo, successivamente, un contributo pari a 453.487,33 euro per la ristrutturazione del rifugio, insufficiente a garantire la copertura al progetto[15]. Pertanto, il Comune sta valutando la realizzazione di interventi alternativi.

  Al 31 dicembre 2011, non sono stati adottati impegni[16].

- MOBILITA' SOSTENIBILE (euro 62.500)

Soggetto attuatore: Fondation Grand Paradis

Sono finanziate azioni sperimentali per favorire la mobilità sostenibile all'interno delle aree del Parco e per raggiungerle.

A seguito di affidamento di incarico, avvenuto in data 15 luglio 2011, nel corso dell'estate 2011, è stata attivata l'azione pilota *TrekBus Giroparchi - Gran Paradiso*: un servizio di trasporto a chiamata sul versante valdostano del Parco nazionale Gran Paradiso, per garantire il collegamento, tra i Comuni di fondovalle (Aymavilles, Villeneuve, Introd e Arvier) e tra i Comuni di valle (Cogne, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre- Dame e Valgrisenche), nei trekking intervallivi.

Al 31 dicembre 2011, gli impegni ammontano a euro 21.397,20 e i pagamenti a euro 21.397,20.

- PROMOZIONE (euro 500.000)

Soggetto attuatore: Fondation Grand Paradis

Sono finanziate azioni per la creazione dell'offerta turistica complessiva e per la promozione del progetto Giroparchi.

[15] Con D.G.R. n. 1981 in data 26 agosto 2011, è stato concesso il contributo del 40% sull'importo ammesso, pari a oltre 1,1 milioni di euro, a fronte di un importo presentato pari a oltre 3,7 milioni di euro.

[16] Si specifica che i costi dell'incarico affidato di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, di valutazione di impatto ambientale, di direzione lavori e di sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione non sono oggetto di finanziamento nell'ambito del progetto Giroparchi.

Nel mese di luglio 2011, è stata realizzata l'immagine coordinata del progetto e sono state elaborate le linee guida; sono state inoltre pubblicate pagine web dedicate al progetto ed è stato realizzato il "Viaggio evento Giroparchi"[17].

Ad agosto 2011, è stato creato lo spazio WebGIS Giroparchi, dedicato agli itinerari escursionistici del Gran Paradiso e del Mont Avic[18].

Al 31 dicembre 2011, gli impegni ammontano a euro 58.669,18 e i pagamenti ammontano a euro 46.522,90.

- GESTIONE (euro 230.000)

Soggetto attuatore: Fondation Grand Paradis

Sono finanziate attività finalizzate alla gestione integrata e al coordinamento tecnico-amministrativo del progetto.

Nel corso del 2011, è stato impiegato personale interno della Fondation Grand Paradis che ha lavorato per il progetto: una risorsa impegnata al 100% sulle attività di coordinamento tecnico-organizzativo ed una risorsa impegnata al 30% sulle attività amministrativo-contabili.

Al 31 dicembre 2011, gli impegni ammontano a euro 230.898,80 e i pagamenti a euro 90.192,83.

3.2 Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic

PROGETTO GIROPARCHI – VALORIZZAZIONE DEL PARCO NATURALE DEL MONT AVIC

In data in data 2 settembre 2010, è stata firmata la Convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e l'Ente Parco naturale Mont Avic, per la realizzazione dei seguenti interventi di cui alla linea di azione 3.2 del progetto Giroparchi, per un importo di euro 1.031.400,00, di cui euro 721.980,00 a valere su risorse FAS, euro 206.280,00 a valere su risorse regionali e euro 103.140,00 a carico di altri soggetti pubblici.

Al 31 dicembre 2011, lo stato di attuazione degli interventi è il seguente:

- SENTIERISTICA (euro 169.000)

Soggetto co-attuatore: Servizio sentieristica della Regione

Sono finanziati interventi di rifacimento totale o parziale di sentieri ricadenti nell'area del Parco naturale del Mont Avic, attraverso azioni di tracciamento, ripristino, messa in sicurezza e realizzazione di segnaletica, per la creazione del percorso principale (Col Nivolet – Col Laris) e per la realizzazione di un itinerario di collegamento (Itinerario Giro del Mont Avic).

In data 23 giugno 2011, con Provvedimento dirigenziale n. 2713, è stato aggiudicato provvisoriamente il servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progetto a un raggruppamento di professionisti, per un

[17] Il Viaggio evento Giroparchi, che si è svolto dal 23 - 27 luglio 2011, ha coinvolto un gruppo di 13 camminatori che hanno raccontato "in diretta" la loro esperienza camminando per 5 giorni accompagnati da una guida alpina e una guida escursionistica – naturalistica.

[18] La sezione permette agli utenti di scoprire il territorio delle due aree protette del Parco nazionale del Gran Paradiso e del Parco naturale del Mont Avic, attraverso 544 chilometri di itinerari georeferenziati nei Comuni di Cogne, Valsavarenche, Rhêmes-Notre-Dame, Aymavilles, Champdepraz, Champorcher, Rhêmes-Saint-Georges, Introd e Villeneuve.

importo pari a euro 20.049,00[19].

Il servizio è poi stato aggiudicato definitivamente al raggruppamento aggiudicatario in data 15 luglio 2011.

Nel mese di settembre 2011, è stata consegnata la progettazione preliminare che, al 31 dicembre 2011, non è ancora stata approvata, in quanto devono essere forniti ulteriori elaborati richiesti dal coordinatore del ciclo.

Al 31 dicembre 2011, gli impegni ammontano a euro 20.199,00 e i pagamenti a euro 150,00.

- ACCESSIBILITA' (euro 206.630)

– *Miglioramento dei percorsi pedonali di accesso al Parco in località Chevrères* (Soggetto co-attuatore Comune di Champdepraz): l'intervento è finalizzato al miglioramento dei collegamenti pedonali dal parcheggio di Chevrères fino all'ingresso del Parco, attraverso il rafforzamento della segnaletica verticale e la manutenzione straordinaria della sede pedonale.

  Al 31 dicembre 2011, l'intervento non è ancora stato avviato.

– *Creazione di percorsi pedonali di collegamento tra le diverse strutture del Parco nel Comune di Champorcher* (Soggetto co-attuatore Comune di Champorcher): l'intervento prevede l'allestimento di un collegamento pedonale "protetto" fra il Centro visitatori del Parco, la struttura polifunzionale in corso di realizzazione e la partenza dell'itinerario "Parcours Découverte".

  Al 31 dicembre 2011, il Comune non ha ancora avviato le procedure per la realizzazione dell'intervento, in quanto dalla progettazione sono emerse possibili soluzioni tecniche, dal punto di vista energetico e ambientale, da valutare.

  Al 31 dicembre 2011, gli impegni ammontano a euro 7.082,08 e non sono stati effettuati pagamenti.

– *Valorizzazione degli ingressi al Parco, dispositivi multimediali e adeguamenti sentieri guidati nel Parco* (Soggetto attuatore Ente Parco naturale del Mont Avic): l'intervento prevede l'installazione di dispositivi multimediali consultabili 24 ore su 24 e di segnaletica, finalizzati alla diffusione di contenuti turistico/naturalistici lungo i sentieri guidati già esistenti all'interno dell'area protetta e nei suoi immediati dintorni.

  In data 22 luglio 2011, è stata approvata l'aggiudicazione definitiva delle progettazioni, preliminare, definitiva ed esecutiva, della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione degli interventi.

  Al 31 dicembre 2011, la progettazione preliminare e l'iter autorizzativo sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente e la consegna degli elaborati definitivi è prevista per il 30 settembre 2012.

  Al 31 dicembre 2011, gli impegni ammontano a euro 16.588,80 e i pagamenti a euro 124,80.

- RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA E PAESAGGISTICA (euro 576.300)

– *Allestimento del museo di Champdepraz* (Soggetto co-attuatore Comune di Champdepraz): l'intervento prevede l'allestimento del Museo comunale di Champdepraz, al fine di riqualificare e potenziare la funzione museale dell'edificio già adibito a sala espositiva.

[19] In data 25 dicembre 2010, è stato pubblicato in G.U.C.E. il bando di gara, mediante procedura aperta, per la realizzazione del servizio suddiviso in 4 interventi, di cui 1 relativo alla sentieristica localizzata nell'area del Parco naturale del Mont Avic, per un importo a base d'asta di euro 20.334,61.

L'intervento ha subito ritardi a seguito del cambio di amministrazione, che ha proposto variazioni sostanziali all'originario progetto di allestimento del museo, ritenendo opportuno limitare gli interventi ai soli locali di facile accesso al pubblico, e ha richiesto di realizzare una nuova struttura di collegamento fra il museo del capoluogo e l'itinerario "Giroparchi" da realizzarsi nelle pertinenze esterne del Centro visitatori del Parco, in località Covarey di Champdepraz.

A ottobre 2011, è stata avviata la procedura per l'affidamento del servizio di progettazione e direzione lavori di allestimento del Museo e del Centro visitatori di Chevrères.

Al 31 dicembre 2011, gli impegni ammontano a euro 998,40 e i pagamenti a euro 998,40.

- *Ripristino di un'antica casermetta militare in loc. Col Fenêtre* (Soggetto attuatore Ente Parco naturale del Mont Avic): l'intervento prevede la messa in sicurezza di una "casermetta" ubicata in località Col Fenêtre con la riqualificazione del sito.

  L'intervento non è stato avviato in quanto non si è verificato l'atteso passaggio di proprietà delle Casermette dallo Stato alla Regione, condizione vincolante per l'attuazione degli interventi.

- *Ripristino di un'antica casermetta militare in loc. col Fénis* (Soggetto attuatore Ente Parco naturale del Mont Avic): l'intervento prevede la messa in sicurezza di una "casermetta" ubicata in località Col Fénis con la riqualificazione del sito.

  Al 31 dicembre 2011, non è stato dato avvio alla realizzazione dell'intervento (cfr. quanto riportato per il precedente intervento).

- *Riqualificazione ambientale in prossimità di siti minerari* (Soggetto attuatore Ente Parco naturale del Mont Avic): l'intervento prevede la messa in sicurezza e l'installazione di pannelli informativi nelle zone adiacenti ai siti minerari, tra cui quello del Lac Gelé e la cava di pietre da macina di Barma.

  Si rimanda a quanto indicato per gli interventi di valorizzazione degli ingressi al Parco e l'adeguamento dei sentieri guidati in ordine all'affidamento dei lavori di progettazione.

- MOBILITA' SOSTENIBILE (euro 22.690)

Soggetto attuatore: Ente Parco naturale del Mont Avic

Sono finanziate azioni sperimentali per favorire la mobilità sostenibile all'interno delle aree del Parco e per raggiungerle.

In data 2 maggio 2011, con determinazione del Direttore dell'Ente Parco n. 75, è stata affidata la progettazione dell'azione "Mobilità sostenibile", finalizzata alla definizione delle modalità operative di svolgimento del servizio.

In data 18 luglio 2011, con determinazione del Direttore n. 108, è stato affidato il servizio di trasporto sperimentale TrekBus, realizzato nel corso dell'estate 2011.

Al 31 dicembre 2011, gli impegni ammontano a euro 6.479,00 e i pagamenti a euro 6.479,00.

- GESTIONE (euro 56.780)

Soggetto attuatore: Ente Parco naturale del Mont Avic

Sono finanziate le attività di coordinamento e di assistenza tecnica per la realizzazione degli interventi.

Nei primi mesi del 2011, sono state espletate le procedure per l'affidamento di un servizio di supporto amministrativo e finanziario alla gestione del progetto Giroparchi, aggiudicato

definitivamente in data 7 giugno 2011, con determinazione del Direttore n. 94.

Al 31 dicembre 2011, gli impegni ammontano a euro 55.100,00 e i pagamenti a euro 9.780,00.

2.2.4 Priorità 10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci (Asse 4 - Assistenza tecnica)

L'Asse 4 - Assistenza tecnica del Programma prevede, nella parte relativa ai compiti in capo all'Autorità di gestione, azioni finalizzate a sostenere l'esecuzione del Programma nelle attività di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo, l'effettuazione delle attività di valutazione e la realizzazione di azioni di informazione e comunicazione.

Lo stato di avanzamento, al 31 dicembre 2011, dell'assistenza tecnica è illustrato nei successivi paragrafi che richiameranno, in appositi riquadri, le specifiche azioni realizzate nell'anno 2011 a sostegno dell'attuazione del Programma.

2.3 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ

Come previsto dalla deliberazione CIPE n. 1/2009, l'avvio della fase di cooperazione istituzionale tra lo Stato e la Regione, finalizzata alla definizione ed al perfezionamento degli interventi da attuarsi con APQ, era subordinato all'assunzione da parte dello Stato, dell'obbligazione per le quote annuali di risorse FAS indicate nel Programma. Il provvedimento di messa a disposizione delle risorse è stato registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 2011. L'atto formale di assegnazione è stato comunicato dal MISE alla Regione con nota prot. n. 449085237, in data 28 ottobre 2011. Pertanto al momento non è stata avviata la fase di cooperazione istituzionale e, di conseguenza, non è potuta avvenire la stipula di alcun APQ.

2.4 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEI SAD

Di seguito è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13 per SAD.

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
VA12 Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta/Pré-Saint-Dider	1	€ 239.616,00	€ 239.616,00	€ 218.764,80
VA01 Infomobilità nel Nord-Ovest	2	€ 1.136.736,50	€ 1.136.736,50	€ 161.944,80
VA02 Servizi di trasmissione a banda larga per	1	€ 3.900.000,00	€ 309.384,99	€ 277.726,78

l'assistenza socio-sanitaria - Telemedicina				
VA03 Realizzazione del polo universitario di Aosta	1	€ 8.536.080,00	€ 4.275.147,29	€ 1.158.702,62
VA04 Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso	2	€ 3.964.115,00	€ 647.347,34	€ 268.682,01
VA13 Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic	1	€ 1.031.400,00	€ 107.167,28	€ 17.532,20
VA11 Assistenza tecnica	12	€ 370.397,00	€ 368.885,00	€ 239.761,32
7	**20**	**€ 19.178.344,50**	**€ 7.084.284,40**	**€ 2.343.114,53**

Tabella 15 - Avanzamento finanziario del Programma secondo i SAD avviati alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Per quanto concerne la descrizione dei SAD e il loro stato di attuazione si rinvia al precedente paragrafo 2.2.

2.5 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE AZIONI CARDINE

Il Programma, in coerenza con quanto previsto dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008, in ordine alla concentrazione strategica degli interventi, individua una serie di azioni, qualificate come *azioni cardine*, ritenute necessarie per i cambiamenti strutturali del territorio valdostano ed il conseguente sviluppo economico e sociale.

Tali azioni, fondamentali per contribuire ad aumentare il grado di competitività del sistema economico regionale, rappresentano in termini finanziari l'88,61% del valore totale del Programma, pari a oltre 52 milioni di euro.

Rispetto alle informazioni illustrate nel precedente rapporto, in ordine alla realizzazione delle azioni cardine, si segnala che il totale dei finanziamenti è aumentato di un importo pari a euro 2.351.500,00 e gli impegni e i pagamenti sono aumentati rispettivamente di un importo pari a euro 910.337,87 e a euro1.064.612,04.

Di seguito è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del Programma per *azioni cardine*.

Azioni Cardine	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
1.2 - Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier	1	€ 239.616,00	€ 239.616,00	€ 218.764,80
2.1 - Realizzazione del Polo universitario di Aosta	1	€ 8.536.080,00	€ 4.275.147,29	€ 1.158.702,62

3.1 - Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso	2	€ 3.964.115,00	€ 647.347,34	€ 268.682,01
3.2 - Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic	1	€ 1.031.400,00	€ 107.167,28	€ 17.532,20
4	**5**	**€ 13.771.211,00**	**€ 5.269.277,91**	**€ 1.663.681,63**

Tabella 16 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Per quanto concerne la descrizione delle *azioni cardine* e il loro stato di attuazione si rinvia al precedente paragrafo 2.2.

2.6 CRONOPROGRAMMA DI SPESA FAS

Di seguito è riportato il cronoprogramma di spesa FAS in termini di costo realizzato.

Anno	Costo Realizzato FAS	Costo da Realizzare FAS
2008	38.850,00	0,00
2009	137.394,24	0,00
2010	458.653,85	0,00
2011	902.662,99	0,00
Totale	**1.537.561,08**	**17.640.783,42**

Tabella 17 – Cronoprogramma di spesa del FAS alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Rispetto all'anno precedente, il costo realizzato FAS è aumentato di un importo pari a euro 1.153.073,11.

2.7 MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI

Non si sono riscontrate azioni sanzionatorie.

2.8 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI

Non si sono rilevati problemi significativi che hanno indotto l'Autorità di Gestione ad adottare misure particolari per risolverli.

Si evidenzia che il provvedimento di messa a disposizione delle risorse è stato registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 2011 ed è stato comunicato dal MISE alla Regione con nota prot. n. 449085237, in data 28 ottobre 2011, ciò ha determinato un significativo ritardo nell'avvio degli interventi da realizzare tramite APQ.

2.9 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Si segnala che, nella seduta del 20 gennaio 2012, il CIPE ha espresso parere favorevole in merito all'aggiornamento del Contratto di programma RFI 2007/11 che ha previsto un de finanziamento, ai sensi di legge, per l'ammodernamento della tratta ferroviaria Aosta/Chivasso pari a 27 milioni di euro. Ciò potrebbe incidere sull'attuazione della linea d'azione 1.1 del Programma.

2.10 VALUTAZIONE E SORVEGLIANZA

Valutazione

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

e) elaborazione di valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del Programma (compresi gli eventuali aggiornamenti della VAS)

In attuazione del Piano di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13, è stato predisposto, a cura del NUVAL, il Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo della Regione autonoma Valle d'Aosta, al 30 giugno 2011, che prende in considerazione i programmi Competitività regionale e Occupazione, i programmi di Cooperazione territoriale (Italia-Francia, Italia-Svizzera, Spazio Alpino, Europa centrale, Interregionale), il programma di sviluppo rurale e il Programma FAS.

Tale rapporto è stato illustrato al Forum partenariale, svoltosi in data 13 febbraio 2012 ad Aosta.

Sorveglianza

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

b) preparazione delle riunioni dei Comitati di sorveglianza regionali e assistenza finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi

Nel corso dell'anno 2011, non si sono tenute riunioni Comitato di Sorveglianza[20], tranne l'effettuazione di una consultazione, mediante procedura scritta, in applicazione dell'art. 7 del Regolamento interno.

Consultazione del Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta – 27 luglio 2011

Il 27 luglio 2011 il rapporto annuale di esecuzione (RAE), relativo all'anno 2010, del Programma FAS, è stato sottoposto all'approvazione del Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta. La procedura è stata avviata dal Presidente, con nota prot. n. 1546/PRO, tenuto conto che non sono pervenute osservazioni al testo, entro i termini previsti, in data 22 agosto 2011, con nota prot. n. 1671/PRO è stata comunicata l'avvenuta approvazione del Rapporto annuale di esecuzione anno 2010.

Sistema di monitoraggio

[20] Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1918, in data 10/07/2009

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

i) adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla VAS)

Come già evidenziato nel RAE 2010, la Regione si è dotata di un proprio sistema informativo a supporto della programmazione regionale, denominato SISPREG, che contiene il set informativo richiesto obbligatoriamente dal protocollo unico di colloquio della Ragioneria generale dello Stato (IGRUE) per la trasmissione dei dati al sistema di monitoraggio nazionale (BDU) e comunitario e soddisfa, inoltre, ulteriori esigenze informative del Nucleo di valutazione regionale (NUVAL).

Nel mese di ottobre 2011 sono stati realizzati, dall'Autorità di gestione del Programma, n. 4 incontri a carattere seminariale, dedicati alla presentazione di SISPREG ai beneficiari dei progetti finanziati nell'ambito del PAR FAS e alle strutture responsabili del controllo di primo livello, al fine di consentire loro di acquisire le competenze necessarie per la corretta imputazione e verifica dei dati nel sistema di monitoraggio. Gli incontri hanno riguardato, nello specifico, le procedure di monitoraggio delle risorse FAS, i contenuti e le modalità di funzionamento dell'applicativo, la gestione delle informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali e la pianificazione dei progetti cardine.

Nel mese di gennaio 2012, è stato effettuato il primo invio all'IGRUE dei dati di monitoraggio relativi allo stato di attuazione del Programma al 31 dicembre 2011.

Sempre nel 2011, è stata sviluppata l'analisi per l'implementazione in SISPREG di una funzionalità per la certificazione delle spese FAS.

Sono state, inoltre, create apposite sezioni per la gestione in SISPREG dei dati finanziari del bilancio regionale, relativi ai progetti cofinanziati dal FAS e dai Fondi strutturali, sia per la parte entrata (stanziamenti di entrata, accertamenti e riscossioni), sia per la parta spesa (stanziamenti di spesa, impegni finanziari regionali e pagamenti/trasferimenti regionali) ed è in fase di implementazione il flusso automatico per l'importazione dei dati finanziari dal sistema informatico contabile della Regione al sistema di monitoraggio (c.d. collegamento FINA-SISPREG).

E' stato predisposto un manuale 'in linea', per fornire un immediato supporto agli utenti di SISPREG nell'inserimento dei dati, al fine di garantire una migliore qualità degli stessi e una riduzione dei tempi per le attività di monitoraggio.

Inoltre, come previsto dal Documento unitario di programmazione (DUP), il NUVAL ha predisposto, sulla base delle informazioni monitorate in SISPREG, il Rapporto di monitoraggio della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta per il periodo 2007/13, per l'anno 2011.

Tale rapporto, presenta i dati sullo stato di attuazione della Politica regionale di sviluppo al 31 dicembre 2011, sia in termini di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, sia con riferimento agli obiettivi specifici, alle performance territoriali, alle caratteristiche dei progetti e alla tipologie dei beneficiari e utenti finali. Il rapporto di monitoraggio è, inoltre, affiancato da un allegato statistico composto da report direttamente scaricati dalla piattaforma SISPREG.

Infine, per quanto attiene al monitoraggio ambientale, si segnala che è stato predisposto il Piano di monitoraggio ambientale relativo all'annualità 2011 reperibile e consultabile sul sito istituzionale al seguente link: http://www.regione.vda.it/europa/par_fas_i/programma/ambiente_i.asp

2.11 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

d) valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento

Le attività di controllo di primo livello sono effettuate dalle strutture regionali responsabili delle linee di azione, che hanno provveduto - secondo le modalità contenute nel Manuale di gestione e controllo - a verificare che i lavori ed servizi finanziati siano stati regolarmente realizzati e che le spese dichiarate dai beneficiari siano corrette e pertinenti.

Inoltre, l'Amministrazione regionale, al fine di aumentare le competenze dei soggetti coinvolti ai vari livelli, nonché di omogeneizzare le metodologie di controllo e rendere maggiormente incisiva l'attività svolta, nell'ambito del proprio Piano di formazione 2011, ha organizzato nel mese di dicembre un corso formativo riguardante "La gestione, i controlli e la rendicontazione dei progetti cofinanziati" per un totale di 14 ore di attività teorico/pratiche. Le lezioni sono state tenute da un docente di comprovata esperienza nel settore.

2.12 ANALISI QUALITATIVA DELLA GESTIONE DELLE ECONOMIE

Al 31 dicembre 2011 l'importo complessivo delle economie generate a chiusura di alcuni interventi ammonta a euro 27.857,66, in particolare:

- Asse 1 – "Studio di fattibilità di natura tecnico-organizzativa preordinato alla messa in opera di servizi di Infomobilità nel Nord-Ovest": si sono registrate economie per un importo pari a euro 12.055,20;
- Asse 4 – "Progetti di assistenza tecnica": nell'ambito dei progetti di assistenza tecnica conclusi si sono registrate economie per un importo pari a euro 15.802,46.

2.13 ASSISTENZA TECNICA

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

a) predisposizione dei documenti programmatori e di supporto alla programmazione

Azione non effettuata nel corso del 2011.

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

d) rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni aggiuntive di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del Programma

E' proseguita per tutto il 2011 l'attività del funzionario assunto a tempo determinato, dal febbraio 2010, per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica, in particolare per curare le azioni in applicazione del Piano di comunicazione del Programma nonché supportare i beneficiari nella realizzazione ed attuazione degli interventi previsti dal Programma. La scadenza del contratto

triennale di lavoro è prevista a dicembre 2012.

Con deliberazione n. 2192/2011 la Giunta regionale ha approvato l'avvio di una procedura di valutazione comparativa e del relativo avviso, per il conferimento di un incarico professionale di collaborazione tecnica, ai sensi della legge regionale n. 18/1998, per attività di animazione e assistenza tecnica nell'ambito di un progetto di competenza del Servizio aree protette. La procedura si è conclusa con l'adozione del provvedimento dirigenziale n. 5380/2011, di conferimento dell'incarico, per un periodo di 21 mesi, per il supporto alla gestione, animazione e assistenza tecnica al monitoraggio, rendicontazione e verifica dell'intervento.

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

i) supporto operativo al partenariato

In applicazione di quanto stabilito nel Protocollo d'intesa per il confronto partenariale sulla Politica regionale di sviluppo 2007/13, il 13 febbraio 2012, si è tenuta la riunione del Forum, nel corso della quale è stato illustrato il Rapporto di valutazione 2011 della Politica regionale di sviluppo della Regione, predisposto dal NUVAL, che fornisce informazioni puntuali anche sul Programma FAS.

2.14 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

f) predisposizione del piano di comunicazione del Programma

g) definizione ed attuazione delle misure appropriate alla verifica dell'implementazione del Piano di comunicazione

In applicazione del Piano di comunicazione, al fine di massimizzare l'integrazione tra i diversi strumenti di programmazione della Politica regionale di sviluppo, a seguito di procedura negoziata, è stata affidata a soggetti esterni per il periodo 2009/11, prorogata sino a 30 settembre 2012, la predisposizione del programma di comunicazione, del relativo monitoraggio periodico e la successiva valutazione dell'impatto delle azioni di comunicazione, degli interventi realizzati rivolti all'opinione pubblica, al partenariato socio-economico, ai potenziali beneficiari nonché ai destinatari e agli attuatori degli interventi cofinanziati con risorse statali e comunitarie.

A tal fine sono stati progettati in forma integrata: un'immagine grafica coordinata dei programmi ed un relativo slogan, eventi mirati, l'organizzazione di conferenze stampa rivolte ai giornalisti per garantire l'informazione al grande pubblico sulle fasi di avanzamento del Programma, dei Progetti attivati, nonché la valutazione dei risultati raggiunti. E' stato, inoltre, aggiornato il sito Internet ed è continuata la collaborazione con l'Ufficio Europe Direct per la produzione di una Newsletter informatica periodica ('*VdA Europe Info*'), sono state inoltre realizzate alcune pubblicazioni mediali e multimediali.

In sintesi, nel corso 2011, sono stati realizzati in collaborazione con le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari e statali i seguenti interventi:

- 1° dicembre 2011 evento annuale con il partenariato regionale e locale e con i cittadini, dal titolo "*Europa 2020 – Prospettive per la Valle d'Aosta*", finalizzato a presentare al pubblico le politiche europee in termini di opportunità e di punti di attenzione per il futuro della politica di

sviluppo valdostana e che ha visto la partecipazione del Presidente della Regione, di un consigliere per la politica europea presso la Presidenza della Commissione europea e del Ministero dello sviluppo economico;

- forum partenariale, tenutosi in data 17 gennaio 2011, nel corso del quale è stato illustrato il Rapporto di valutazione 2010 della Politica regionale di sviluppo della Regione predisposto dal NUVAL con la collaborazione di tutte le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali, dal FEASR e dal FAS;
- forum partenariale, tenutosi in data 13 febbraio 2012, nel corso del quale è stato illustrato il Rapporto di valutazione 2011 della Politica regionale di sviluppo della Regione predisposto dal NUVAL con la collaborazione di tutte le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali, dal FEASR e dal FAS;

Per quanto riguarda il rapporto con i mass media si è provveduto:

- alla pubblicazione di articoli sulle maggiori testate locali relativi sia al Programma in generale che agli interventi avviati;
- al coordinamento con l'Ufficio Stampa della Regione al fine di predisporre i comunicati stampa relativi alle attività avviate nell'ambito del Programma;
- al coordinamento della Strategia unitaria regionale sull'informazione europea con l'ufficio di Europe Direct Vallée d'Aoste. Sono stati realizzati 4 articoli informativi sulla Newsletter bimestrale "VdA Europe Info" incentrati, tra l'altro, sul progetto Giroparchi e sulla realizzazione del Polo universitario di Aosta (reperibili al seguente indirizzo internet: http://www.regione.vda.it/europa/europe_direct/newsletter/archivio_i.asp), diffusa presso le antenne europee ED del territorio nazionale ed europeo, gli uffici della pubblica amministrazione, le associazioni ed i privati iscritti alla mailing list del servizio;
- all'implementazione e aggiornamento della sezione "Europa" del sito regionale (http://www.regione.vda.it/europa/par_fas_i/default_i.asp), atto a fornire informazioni sulla politica regionale 2007/13 e nello specifico sull'attuazione del Programma FAS;
- alla veicolazione attraverso l'Agenzia di stampa giornalistica ANSA, nell'ambito del "Notiziario Europa e Lavoro", di 7 articoli sugli interventi avviati, disponibili all'interno della sezione "Notiziario Europa e Lavoro" (http://www.regione.vda.it/notizieansa/ansa_europa_lavoro_i.asp) del sito internet della Regione;
- alla produzione di materiale fotografico;
- alla realizzazione di una pubblicazione relativa ai progetti cofinanziati dai fondi comunitari e statali, avente per titolo "Uno sguardo su 5 anni di progetti in Valle d'Aosta";
- alla collaborazione con il MISE-DPS nella realizzazione, per il Forum della Pubblica Amministrazione, di n. 1 pubblicazione relativa agli interventi finanziati dal Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) dal titolo "Selezione di interventi realizzati nelle Regioni con il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" – 3ª edizione, maggio 2011.

2.15 PROGETTI ESEMPLARI

Al 31 dicembre 2011 non è possibile dare evidenza di progetti esemplari, in quanto le attività sono tuttora in corso.

3. OBIETTIVI DI SERVIZIO E RISORSE PREMIALI

Non pertinente.

4. PROGETTI TRASVERSALI ALLE PROGRAMMAZIONI E ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Alla data del 31 dicembre 2011 non si rilevano progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento.